

“Una canzone stonata” Ingrid Ovedie Volden

Due ragazzi si incontrano, due ragazzi si guardano, due ragazzi si tengono la mano, due ragazzi si baciano... Una storia appassionante, piena di colpi di scena, che racconta la relazione di due ragazzi, Aline e Oliver che, incontrandosi, troveranno un po' di conforto nelle loro vite un po' frastagliate. Oliver è il figlio di una coppia divorziata, Teodor e Julie Tofte. Lui è in conflitto con la madre, perché ha lasciato suo padre nella depressione, mettendosi con Askild, un medico. Aline è figlia di una madre cieca e un padre musicista che ha convinto la famiglia a trasferirsi in una cittadina dove vivono molti altri musicisti. Il libro è ambientato tra casa, scuola e l'ospedale dove Aline e Oliver si incontrano per la prima volta. L'autore ha scritto in modo semplice e dettagliato, è stato un libro corto, ma piacevole. E ben impostato, con le parti ben misurate. Se però dovessi essere più precisa direi che la fine è tirata via, sarebbe stato meglio se la fine fosse stata più sostanziosa. Il tema più importante è la collaborazione, poi a seguire si può vedere il romanticismo. Il libro mi è piaciuto molto, perché è una storia appassionante che ti prende subito. Mi sono piaciuti molto anche i personaggi, visto che tutti esprimevano un turbine di emozioni. La trama era carina, era semplice e chiara. Questo libro, sommando tutto, è stato il mio preferito, lo consiglio soprattutto ai ragazzi, e spero che se lo possano godere come ho fatto io!

Elena Pierotti 2°B Italo Calvino